

**PHOTO FESTIVAL**

Milano diventa capitale del clic  
Ecco 177 mostre

WALCH ■ All'interno

# Photofestival, Milano capitale del clic

*Il via da Palazzo Castiglioni: 177 le mostre sparse per la città*



di GIAN MARCO WALCH

- MILANO -

**MILANO È O NON È** l'unica città italiana che può dirsi di caratura europea? Anche sul piano artistico, intendendo l'offerta di mostre, beninteso, non di tesori persino millenari. È allora, quando organizza la sua rassegna annuale di fotografia, Milano non si limita a proporre una mostra: con **Photofestival**, ormai alla 14ma edizio-

ne, ne offre ben 177. Diffuse in tutto il territorio. Nell'arco di due mesi e mezzo. A partire da domani, anzi, da ieri. Ma non vanno dimenticate le iniziative che hanno anticipato il via ufficiale: dall'"Inno al Surrealismo" da Finarte alla "Storia dell'Onu" alla Casa di Vetro, da "Bob Krieger Imagine" a Palazzo Morando alle "Donne cancellate" di Gin Angri all'Università Bicocca. Presentato, come



sempre, in grande spolvero ieri a Palazzo Castiglioni, sede di Confindustria Milano, in corso Venezia 47, uno dei "Palazzi della Fotografia", come il limitrofo, al numero 51, Palazzo Bovara, il nuovo **Photofestival** - sotto la direzione di Roberto Mutti - ha subito spalancato le porte, appunto di Palazzo Castiglioni, a una fascinosa panoramica di mostre. Se Fabiano Ventura sino all'8 maggio racconta, la storia della riserva d'acqua dolce della Terra, Catilina Sherman presenta una galleria di "Mani" di artigiani.

**ALL'INSEGNA** del "come eravamo", invece, le fotografie di Augusto Cantamessa: in bianco e nero, gli anni Cinquanta e Sessanta. Immagini che verranno sostituite, sino al 17 giugno da "Memoria e Memorie" di Alessandra Battaggi: abiti da sposa fra il '50 e il '70. E relativi matrimoni. Sotto il titolo che vuol essere leonardesco "Immagini. Progetti. Futuro", **Photofestival 2019** ha in programma i lavori di grandi nomi come Don McCullin il 12 maggio alla Fondazione Sozzani, e Fosco Ma-

raini, il 15 maggio alla Casa Museo Boschi Di Stefano, Oliviero Toscani, il 3 giugno da Forniture Cine Foto, e Gian Paolo Barbieri, il 9 maggio a 29 Arts in Progress. Qualche numero, ora: 44 le fotografie di mostre. Se Fabiano Ventura, venti le mostre su Milano. Un festival satellite, con 15 titoli, a Pavia. E molta attenzione alle spesso trascurate periferie e a location inconsuete. Per esempio, Flash Photo Center, via Rubens 19, ha in programma il 13 maggio le fotografie smart-mobile di Tommaso Cervone e, poi, l'11 giugno, le passeggiate milanesi di Umberto Valentini, "flâneur" notturno.





## I nomi e le novità

In vetrina i lavori di grandi nomi fra i quali Don McCullin e Oliviero Toscani. Mucha attenzione a periferie e location spesso trascurate. Un Festival satellite a Pavia



Da sinistra Limassol, Cipro, '64; Artigiane (Catilina Shermanmani) e Verso la montagna lucente



Sopra, Armando Tinnirello «Manifesto blanco mask and palm leaf»

